



MATTINA

Table of morning TV programs including Unomattina, Conoscere la Bibbia, Euronews, and various regional news and entertainment shows.

POMERIGGIO

Table of afternoon TV programs including Telegiornale, TG 2, TG 3, TG 4, and various entertainment and news programs.

SERA

Table of evening TV programs including Telegiornale, TG 1, TG 2, TG 3, TG 4, and various entertainment and news programs.

NOTTE

Table of late evening and night TV programs including Ovevittire, TG 1, TG 2, TG 3, TG 4, and various entertainment and news programs.

Videomusic

Table of video music programs including The Mox, Telemonted, and various music-related shows.

Odeon

Table of Odeon TV programs including Tingo Famiglia, Informazioni Regionali, and various entertainment shows.

TV Italia

Table of TV Italia programs including P.E.L.S.A., Telegiornali Regionali, and various entertainment shows.

Cinquestelle

Table of Cinquestelle programs including Maxivetrina, Pomeriggio Insieme, and various entertainment shows.

Tele+1

Table of Tele+1 programs including Ferro e Seta, Vita da Bonome, and various entertainment shows.

Tele+3

Table of Tele+3 programs including San Giovanni Decolati, Brani Inediti di Ottorino Respighi, and various entertainment shows.

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro programma Tv digitare i numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare...

PROGETTAMMENTO

Radluno: Giornali radio: 7.00, 8.00, 13.00, 18.00, 19.00, 21.00, 24.00, 2.00, 5.30, 6.48 Oroscopo; 7.20 Gr Regione; 8.40 Quando il calcio di volta soccer; 9.05 Radio anch'io; 10.35 77° Giro d'Italia; 11.30 Spazio aperto; 12.30 Medicina e scienze; 13.30 Gossip; 14.30 Relais; 15.30 Spettacoli; 16.30 77° Giro d'Italia; 16.30 Planet Rock; 18.58 La loro voce; 20.15 Dentro la sera; 21.33 Planet Rock; 24.00 Rainotte.

Radlote

Radlote: Giornali radio: 8.45, 18.30, 24.00, 6.45 Titoli anteprema; Grr: 7.30 Prima pagina; 9.01 Appunti di volo; 11.30 Segue dalla Prima; 12.01 La Baraccata; 13.15 Radlote pomeriggio; 14.00 Saranno radiosi.

AUDITEL

Di quante reti è composta la tv di Stato? VINCENTE: Dutch è molto meglio di papà (Canale 5, ore 20.49), 6.490.000

Table showing audience share for various programs: L'ispettore Derrick (5.070.000), Beautiful (4.140.000), Striscia la notizia (3.780.000), Target (3.555.000), Un poliziotto in blue jeans (3.190.000).

Il mostro tira, anche se non scala abbastanza la classifica da arrivare tra i primi sei: lunedì sera erano 3.186.000 a guardare Un giorno in pretura. Tra i programmi che non sono riusciti a entrare in classifica figura anche la prima visione tv proposta da Raiuno, I Mambo Kings. Non era un grande film, ma la mistura di ritmi cubani e atmosfere newyorkesi anni Cinquanta forse potevano incuriosire. Sicuramente più della melensa storia proposta da Canale 5. Che volete, le reti Fininvest godono del trend governativo positivo. Accolgono la pubblicità del partito di governo e trasmettono i suoi spot nelle collocazioni migliori (quasi sempre alla fine della sequenza, quando anche chi è allergico alla pubblicità è tornato a sintonizzarsi sul canale che stava seguendo). Il budget di Forza Italia per la campagna elettorale delle europee e delle amministrative ammonta a quasi otto miliardi. Di questi la metà circa è riservata alla pubblicità televisiva. Considerato che Forza Italia è di Berlusconi e che la Fininvest è di Berlusconi, il signor presidente del Consiglio dà i soldi con una mano e con l'altra li riprende. Canale 5, Italia 1 e Retequattro, in pratica, ora sono la tv di stato.

24 ORE

MI MANDA LUBRANO RAITRE. 20.30. Ultimo «mercoledì» nell'Italia dei tranelli della stagione. Michele Lubrano saluta i suoi fedeli spettatori con una rassegna delle truffe più ricorrenti fra quelle segnalate dai cittadini nei quattro anni di vita della trasmissione. MIXER RAIDUE. 21.45. Ospite del faccia a faccia è il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Tra i servizi, uno dei must della trasmissione: un'inchiesta sul diavolo, i riti satanici, le grotte dell'occulto, le messe nere, le morti misteriose, i casi irrisolti e gli episodi inquietanti dell'Italia luciferina. L'ennesima puntata del caso Ylenia porta Mixer in Inghilterra. MAURIZIO COSTANZO SHOW CANALE 5. 23.15. Quasi una fiera degli orrori questa sera il teatro Parioli. Tra gli ospiti, infatti, ci sono Giampiero Mughini e Luca Barbareschi. Per fortuna il palcoscenico accoglie anche la giornalista Patricia Carrano che, insieme alla psicanalista Simona Argentieri, ha pubblicato il libro L'uomo nero. Piccolo catalogo delle paure infantili. PUBBLIMANIA RAITRE. 23.35. Ultimi spot da «Coccomboli»: la mamma di Rambo (se non l'avete mai vista, guardatela) pubblicizza un'arancia; un'avvenente signorina in bikini promette (e mantiene) uno spogliarello cadenzato; un fischio si prepara un brodo di ferro; un gatto bendato viene sottoposto a un test (dalla casalinga e il ragù, all'animale casalingo e il Kit-Kat). DSE SAPERE RAIUNO. 0.40. Per il mini ciclo dedicato agli «Indiani d'America cinquecento anni dopo», il Dse ci parla oggi di alcuni gruppi indigeni dell'Amazzonia: dai Liparit che sono arrivati a forme di compromesso con i bianchi agli Yaguas che ancora vivono nella giungla, in capanne di legno, e conservano l'uso della cerbottana. PRIMA PAGINA RADIOTELE. 7.30. A leggere e commentare i giornali insieme agli ascoltatori, questa settimana è Lietta Tornabuoni, editorialista e critico cinematografico della Stampa. Se volete interagire con la giornalista, il numero da chiamare è 06-3612241. Oppure c'è una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 al numero 06-3722004.

DA VEDERE



Addio vecchio swing Scorsese canta New York. 22.30 NEW YORK NEW YORK. Regia di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Liza Minnelli, Lionel Stander. Usa (1977), 140 minuti. RETEQUATTRO. Omaggio al musical che non c'è più, quello all'antica hollywoodiana, addio commosso all'età dello swing, i lustrini e la fame, il sax che Robert De Niro imparò a suonare per davvero, la voce che Liza Minnelli sa da sempre usare spavalamente. Scorsese si dimentica per un po' delle sue origini italo-americane e costruisce una storia che solo apparentemente è tutta emozione, quella di Jimmy il sassofonista e di Francine la cantante. Si sposano, si mettono a lavorare insieme, ma lei avrà successo e diventerà una star, lui no. Dietro ci sono magnifici fondali sfacciatamente falsi e parecchia amarezza. Non perdetevi la scena iniziale del corteggiamento. [Roberta Chiti]

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 IL DORMIGLIONE. Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, John Beck, Usa (1973), 88 minuti. Che ne dite della clonazione di un grande leader a partire dal suo naso? O dell'orgasmo? Woody fa un salto avanti di duecento anni per firmare uno dei suoi film più «comici», ritmo da slapstick, gag a tutto spiano. Ibernato, si risveglia fra i pronipoti e scopre che c'è una dittatura e una resistenza. Diane Keaton con lui. Il passo successivo sarà «Amore e guerra». TELEMONTICARLO. 20.40 I FALCHI DELLA NOTTE. Regia di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Rutger Hauer, Billy Dee Williams. Usa (1980), 98 minuti. Terrorismo, plastiche facciali, attentati alle Nazioni Unite. C'è di tutto in questo poliziesco che mette a confronto due divi non ancora divi: Hauer è un terrorista sanguinario, Stallone il poliziotto italo-americano che lo deve fermare. Teso, efficace anche per chi odia Rambo. RAIUNO. 00.25 TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA. Regia di Luciano Salce, con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi, Maria Grazia Buccella. Italia (1967), 99 minuti. Interno borghese per fotografare fra satira e ammiccamenti il matrimonio fra Pietro e Giuliana. Lui avvocato, lei mezza matta. Non sa far niente in casa, combina mille guai. Ma il bello, per il marito, è proprio lì. Il film si fa guardare, ma la commedia teatrale, scritta da Natalia Ginzburg, ebbe più successo. RAIUNO. 00.45 L'IRONIA DELLA SORTA. Regia di Edoardo Gubina, con Pierre Clémenti, Claude Rich, Brigitte Fossey. Francia (1974), 98 minuti. Tappa di guerra per il regista del «Vizietto». Siamo nella Francia del '43 e un gruppo di partigiani combatte contro i tedeschi come può. Ma la strategia d'attacco non vanno bene a tutti, e i conflitti interni li sfiancano. Un po' forzato, ma non male. TELEMONTICARLO.